

La falsa o illegittima rappresentanza di Maurizio Tremul

Scritto da Zilli

Martedì 10 Marzo 2015 09:37 -

Egredi membri del Comitato dei garanti, d'appello e di controllo dell'Unione Italiana di Fiume e di Capodistria,

ai sensi dell'articolo 42 della Legge sulle associazioni e dell'articolo 45 dello Statuto dell'Unione Italiana di Fiume si esprime l'avvertenza sulla violazione dell'articolo 42, comma 4, dello Statuto dell'Unione Italiana di Fiume e si richiede di invalidare la Conclusione dell'Assemblea dell'Unione Italiana di Fiume del 26 febbraio 2015, n. 11, "Approvazione dei Bilanci consuntivi dell'Unione Italiana per il 2014", nella parte del punto 1 in cui si approva il "Bilancio consuntivo dell'Unione Italiana con sede a Capodistria per il 2014", comprensivo della relativa Delibera, poiché si tratta di atti firmati da persona che non è stata eletta/autorizzata a rappresentare tale associazione, ossia che non è il legale rappresentante dell'Unione Italiana di Capodistria, al fine di rimuovere le irregolarità segnalate nei termini e nei tempi prescritti dalla legge.

Motivazione

L'Assemblea dell'Unione Italiana di Fiume, nel corso della sua I sessione ordinaria, tenutasi il 28 luglio 2014 a Verteneglio, ha approvato il Decreto 28 luglio 2014, n. 9, "Elezione del Comitato dei garanti, d'appello e di controllo" (sigla amm.: 013-04/2014-14/6, n. prot.: 2170-67-02-14-30), ai sensi degli articoli 20, 22, 24, 28, 29, 45, 46 e 48 dello Statuto dell'Unione Italiana di Fiume e dell'articolo 14 dello Statuto dell'Unione Italiana di Capodistria, per cui Voi siete stati eletti alla funzione di membri del Comitato dei garanti, d'appello e di controllo sia dell'Unione Italiana di Fiume sia dell'Unione Italiana di Capodistria.

Come membri del Comitato dei garanti, d'appello e di controllo dell'Unione Italiana di Fiume Vi segnalo che l'articolo 42, comma 4, dello Statuto dell'Unione Italiana di Fiume stabilisce che: "Il candidato a Presidente della Giunta esecutiva non può candidarsi ad altre cariche all'interno dell'Unione Italiana e delle Comunità degli Italiani. Il suo mandato è incompatibile con qualsiasi carica o funzione all'interno di queste associazioni".

La falsa o illegittima rappresentanza di Maurizio Tremul

Scritto da Zilli

Martedì 10 Marzo 2015 09:37 -

Anche se il mandato del Presidente della Giunta esecutiva è incompatibile con qualsiasi carica o funzione all'interno dell'Unione Italiana, il Presidente della Giunta esecutiva continua imperterrito a firmare gli atti, i contratti, le delibere, le richieste, i programmi, i piani finanziari e i bilanci consuntivi a nome e per conto dell'Unione Italiana di Capodistria, sulla base della falsa o illegittima rappresentanza, ossia della sua autoelezione/autoproclamazione alla funzione di Coordinatore della stessa.

Essendo il mandato alla funzione di Presidente della Giunta esecutiva incompatibile con qualsiasi carica o funzione all'interno dell'Unione Italiana, va da sé l'impossibilità di ricoprire accanto alla funzione di Presidente della Giunta esecutiva la funzione di Coordinatore dell'Unione Italiana di Capodistria.

Come membri del Comitato dei garanti, d'appello e di controllo dell'Unione Italiana di Capodistria (anche se non sono membro di tale associazione, ma lo sono dell'Unione Italiana di Fiume, nell'ambito della cui Assemblea esiste e opera la Consulta dell'Unione Italiana di Capodistria) Vi segnalo che, dal 2006 a oggi, Maurizio Tremul, sulla base della sua falsa o illegittima rappresentanza, ha violato e sta violando gli articoli 14 e 15 dello Statuto dell'Unione Italiana di Capodistria. Maurizio Tremul non è il Coordinatore dell'Unione Italiana di Capodistria, poiché non è stato eletto alla funzione di Coordinatore dalla Consulta dell'associazione, come stabilito dall'articolo 14 dello Statuto. Ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto, la Consulta è costituita dai membri eletti a suffragio diretto e segreto, che sono parimenti membri dell'Assemblea dell'Unione Italiana con sede a Fiume (e in questo mandato sono i seguenti: Roberto Battelli di Bertocchi, Gianfranco Stancich e Marco Orlando di Capodistria, Giulio Bonifacio di Crevatini, Marko Gregorič ed Erika Skrlič di Isola e Nadia Zigante, Manuela Rojec e Bruno Fonda di Pirano), la durata del suo mandato è di quattro anni, essa elegge e revoca il Coordinatore e il suo sostituto e si riunisce e delibera in seduta comune con l'Assemblea dell'Unione Italiana di Fiume, di cui è parte integrante. Ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto la durata del mandato del Coordinatore e del suo sostituto è di quattro anni; quindi, si può constatare che Maurizio Tremul è stato eletto dalla Consulta (in seduta comune con l'Assemblea dell'Unione Italiana di Fiume) non appena costituita l'associazione nel 1998 per la durata del mandato 1998-2002, poi nel mandato 2002-2006 è stato professionalizzato alla funzione di Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana di Fiume con regolare delibera dell'Assemblea dell'Unione Italiana di Fiume (sigla amm.: 013-04/2003-14/1, n. prot.: 2170-67-02-03-13, del 18 gennaio 2003) e quindi con l'approvazione anche dei membri dell'allora Consulta presenti alla seduta dell'Assemblea dell'Unione Italiana di Fiume, e dal 2006 a oggi la Consulta (che si riunisce e delibera in seduta comune con l'Assemblea dell'Unione Italiana di Fiume) non ha mai approvato una Delibera sull'elezione del Coordinatore e/o del suo sostituto, nella persona del Coordinatore aggiunto. Oltre a ciò, dal 2010 Maurizio Tremul non è e non può essere né membro della Consulta né membro dell'Assemblea dell'Unione Italiana, poiché candidandosi a Presidente della Giunta esecutiva, non può candidarsi ad altre cariche all'interno dell'Unione

La falsa o illegittima rappresentanza di Maurizio Tremul

Scritto da Zilli

Martedì 10 Marzo 2015 09:37 -

Italiana e delle Comunità degli Italiani, perché il suo mandato è incompatibile con qualsiasi carica o funzione all'interno dell'Unione Italiana e delle Comunità degli Italiani, ai sensi dell'articolo 42, comma 4, dello Statuto dell'Unione Italiana di Fiume. La Consulta dell'Unione Italiana di Capodistria (che si riunisce e delibera in seduta comune con l'Assemblea dell'Unione Italiana di Fiume), in ogni suo mandato quadriennale, avrebbe dovuto eleggere il Coordinatore e il suo sostituto con la durata del mandato di quattro anni, il che non è stato fatto dal 2006 a oggi, ossia nemmeno nel mandato appena iniziato. In merito, ci si rivolge ai membri attuali della Consulta con la richiesta di preparare una proposta di nomina del Coordinatore e del suo sostituto da inserire all'ordine del giorno della prossima seduta dell'Assemblea dell'Unione Italiana; qualora la Consulta non lo farà, si renderà complice e corresponsabile della situazione, che persiste negli ultimi 9 anni e che si manifesta con la sottoscrizione di vari atti (contraddistinti anche da importi finanziari cospicui dai fondi dei Governi italiano e sloveno e da quelli europei) da parte di Maurizio Tremul, in modo arbitrario, illegittimo e illegale (considerazione che Vi ho già segnalato nella mia Avvertenza del 3 novembre 2014, inviata per conoscenza anche alla Consulta dell'Unione Italiana di Capodistria). Oltre a ciò, l'Unione Italiana di Capodistria ha stipulato il Contratto di lavoro con Maurizio Tremul per lo svolgimento delle mansioni riguardanti la carica di Presidente della Giunta esecutiva dell'Unione Italiana di Fiume per il mandato 2006-2010, che è stato prorogato per i mandati 2010-2014 e 2014-2018. Avendo presente che, ai sensi dello Statuto dell'Unione Italiana di Capodistria, la Consulta (in seduta comune con l'Assemblea dell'Unione Italiana di Fiume) non ha eletto né il Coordinatore né il suo sostituto dal 2006 a oggi, ciò significa che illecitamente il Coordinatore Maurizio Tremul (oppure chi per lui, ma sempre in modo illegale!) ha stipulato il Contratto di lavoro con Maurizio Tremul come Presidente della Giunta esecutiva dell'Unione Italiana, il che, oltre a comportare l'annullabilità del contratto, potrebbe costituire anche un reato (la legge prevede il fenomeno dell'abuso del potere rappresentativo nelle norme che contemplano le figure del contratto concluso in conflitto d'interessi e del contratto con se stesso!).

L'articolo 17 dello Statuto dell'Unione Italiana di Capodistria stabilisce le Vostre competenze nell'ambito della stessa per cui, essendo chiamati a sovrintendere la gestione finanziaria e patrimoniale e a verificare la regolarità degli atti sia dell'Unione Italiana di Capodistria sia dei suoi organi, V'invito ad assumervi le Vostre responsabilità in merito. Personalmente ritengo che se si è giunti nella situazione in cui ci si trova, ciò non è dovuto soltanto alla (ir)responsabilità nella persona di Maurizio Tremul ma anche alla (ir)responsabilità di tutti quelli che gli hanno permesso, in tutti questi anni, la falsa o illegittima rappresentanza dell'Unione Italiana di Capodistria.

Terminando, si ritiene la parte del punto 1 in cui si approva il "Bilancio consuntivo dell'Unione Italiana con sede a Capodistria per il 2014", comprensivo della relativa Delibera, non conforme all'articolo 42, comma 4, dello Statuto dell'Unione Italiana di Fiume, poiché si tratta di atti firmati da persona che non è stata eletta/autorizzata a rappresentare tale associazione, ossia che non è il legale rappresentante dell'Unione Italiana di Capodistria, e che pertanto va annullata.

La falsa o illegittima rappresentanza di Maurizio Tremul

Scritto da Zilli

Martedì 10 Marzo 2015 09:37 -

Con la presente si richiede il Vostro intervento, nell'ambito delle Vostre competenze e responsabilità, al fine di assumere un atteggiamento chiaro e univoco con relativa conseguente decisione, atta a far rispettare lo Statuto dell'Unione Italiana di Fiume e lo Statuto dell'Unione Italiana di Capodistria.

Distinti saluti. Silvano Zilli.

Rovigno, 9 marzo 2015

Per conoscenza:

-alla Consulta dell'Associazione degli appartenenti alla comunità nazionale italiana "Unione Italiana" di Capodistria, e-mail: unione.it.cap@siol.net;

-all'Università Popolare di Trieste, e-mail: presidenza@unipoptrieste.it, e per il suo tramite al Comitato di coordinamento per le attività in favore della minoranza italiana in Slovenia e Croazia, al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, e-mail: gabinetto.ministro@cert.esteri.it, sottosegretario.dellavedova@cert.esteri.it, dgue.segreteria@cert.esteri.it e ispettorato.segreteria@cert.esteri.it, alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, e-mail: presidente@regione.fvg.it e assessorecultura@regione.fvg.it;

-all'Ambasciata d'Italia a Zagabria, e-mail: amb.zagabria@cert.esteri.it, e al Consolato generale d'Italia a Fiume, e-mail: con.fiume@cert.esteri.it.

-all'Ambasciata d'Italia a Lubiana, e-mail: segreteria.lubiana@esteri.it, e al Consolato generale d'Italia a Capodistria, e-mail: consgen.capodistria@esteri.it;

La falsa o illegittima rappresentanza di Maurizio Tremul

Scritto da Zilli

Martedì 10 Marzo 2015 09:37 -

-Upravna Enota Koper / Unità amministrativa Capodistria – Oddelek za upravno notranje zadeve / Dipartimento affari amministrativi interni (mag. Bruno Potokar, dipl. upr. org. Rebeka Krmac, univ. dipl. ekon. Alenka Mahne), e-mail: ue.koper@gov.si, alenka.mahne@gov.si e Ministrstvo za javno upravo / Ministero della pubblica amministrazione, e-mail: gp.mju@gov.si.